SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE
FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

@prot. n. **4442/S.G./C./FEDERAZIONE SINDACALE Co. S. P. -**
Comparto Sicurezza e Difesa, Funzione Pubblica, Ministeri Funzioni Centrali e Funzioni Locali, Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato –
Trani,li **21 Gennaio 2019**

OGGETTO: procedura concorsuale per la nomina di 80 funzionari del corpo di Polizia Penitenziaria, ruolo ad esaurimento, avviata con procedura concorsuale del 19 novembre 2018.

Al Signor Ministro della Giustizia
Deputato Alfonso BONAFEDE
ROMA
Al Sottosegretario alla Giustizia Deputato Jacopo MORRONE
Al Sottosegretario alla Giustizia Deputato Vittorio FERRARESE
ROMA
Al Signor Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. dottor Francesco BASENTINI
ROMA
Alla Signora Capo Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità
Pres. dottoressa Gemma Tuccillo

Al Direttore Generale del Personal e delle Risorse dottor Pietro BUFFA

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione Cons. Vincenzo STARITA

Alla **c.a. dottoressa PIERINA CONTE** Ufficio IV delle Relazioni Sindacali **ROMA**

E,p. c; Al Vice Capo Dipartimento **dottoressa Lina Di Domenico** **ROMA**

Alle Segreterie Nazionali, Regionali, Provinciali e Territoriali della Federazione Sindacale Co.S.P. - Comparto Sicurezza e Difesa - **Loro Sedi**

Onorevole Ministro,
Illustrissimi Capi Dipartimento,

l'atto di governo con il quale si è data attuazione al riordino delle carriere del personale di Polizia Penitenziaria ha istituito un ruolo ad esaurimento dei funzionari (art. 44 D.Lgs. 29.05.2017 n. 95), per l'accesso al quale, nei limiti numerici previsti, sono stati stabiliti quattro prerequisiti riferiti: alla qualifica rivestita (almeno ispettore capo), al livello di istruzione conseguito, al giudizio sui disciplinari ed a altri titoli da ammettere alla valutazione con provvedimento del Capo Dipartimento. Ciò nell'ottica più generale di **valorizzare il merito**, come anche disposto nella legge delega.

Con riferimento all'individuazione dei titoli e dei relativi punteggi da attribuire ai concorrenti, l'auspicio nell'ottica, appunto, della valorizzazione del merito, **era che venisse adeguatamente valutata l'attività di comando di un Reparto di Polizia Penitenziaria**, **svolta da meno di dieci ispettori, soprattutto negli Istituti penali per i minorenni**. Ritenevo logico pensare che il maggior punteggio dovesse essere attribuito allo svolgimento di tale incarico, funzione che, anche a seguito del medesimo riordino, viene demandata per gli istituti penitenziari più grandi addirittura ad un primo dirigente del Corpo.

L'auspicio, pertanto, era quello che, **tra i titoli valutabili**, **l'aver assicurato il comando di un Reparto, anche in un servizio minorile od anche temporaneamente in un Istituto per adulti, spiccasse sugli altri titoli**, non rischiando l'inevitabile **appiattimento** della sopradetta funzione con altri titoli. D'altronde anche gli attuali criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione per l'avanzamento dei funzionari del Corpo prevedono nei punteggi valutabili sia il tipo di incarico svolto (Comandante di Reparto, Vice, Coordinatore di N.T.P., altro) sia la complessità della sede oggetto dell'incarico, premiando per criterio di merito inequivocabilmente l'incarico di Comandante del Reparto.

****
FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878

Poiché i funzionari nominati a seguito della procedura concorsuale del 19.11.2018 potranno potenzialmente essere chiamati ad assumere tale incarico in caso di assenza dei titolari, poteva essere di indubbio beneficio **la positiva valutazione, già in fase di selezione**, della funzione di comando esercitato, non solo pertanto quale **valutazione di merito**, ma addirittura di **idoneità**.

Sotto questo aspetto credevo rappresentasse un *quid pluris* per l'Amministrazione, nel rispetto della procedura concorsuale che ovviamente non è una nomina *ad personam*, favorire l'acquisizione nel nuovo ruolo, **di ispettori ai quali era stata già affidata tale funzione e che con la sperimentazione diretta e non teorica** hanno dato prova di **lodevoli risultati, nonostante l'appartenenza ad un ruolo subordinato**. Convinto di ciò, sollecitai i colleghi della Giustizia Minorile di chiedere ai propri Vertici di intercedere in loro favore affinché l'effettuazione del suddetto incarico fosse adeguatamente valutato.

Per **valorizzare quelle persone alle quali la stessa Amministrazione aveva già dato fiducia** affidando loro tale incarico, e con l'intenzione di **non disperdere il know-how esistente** e **ulteriormente motivare i comandanti ispettori avvicendati dal personale dei Commissari nel settembre scorso**, il Capo Dipartimento Presidente Gemma Tuccillo e il Direttore Generale del personale **Consigliere Vincenzo Starita** hanno più volte chiesto di valutare nella detta procedura **quanto finora svolto dal personale alle loro dipendenze**, **laddove per ragioni contrattuali sarebbe stato impossibile valorizzarle altrimenti**.

Appare oltremodo paradossale che ad alcuni percorsi formativi, per nulla utili all'accesso nel nuovo ruolo, come ad esempio i corsi d'inglese, venga attribuito un punteggio **mentre agli incarichi di comando, alcuni di durata decennale, non viene riconosciuto alcun punteggio.**

La tanto sbandierata meritocrazia del Governo che si proclama "del cambiamento" sarebbe questa? Il nuovo corso del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria è quella di premiare quelli che hanno avuto il tempo di accumulare titoli mentre gli ex Ispettori Comandanti, senza risparmiare energie e sacrificando tempo che avrebbero potuto dedicare ad altro, gestivano responsabilità più grandi di quelle richieste al loro ruolo?

Signor Ministro, Signor Capo Dipartimento, tutti gli ex Ispettori Comandanti degli Istituti Penali per Minorenni, grazie **alla fiducia che la propria dirigenza e il Capo Dipartimento,di questo ne siamo ampiamente convinti,** hanno voluto riporre in lui, ha conseguito la **specializzazione nel trattamento dei detenuti minorenni** e con spirito di sacrificio e senso dello Stato, per quanto detto, hanno condotto i "propri" Reparti profondendo un tale costante e giornaliero impegno da sottrarre tempo alla vita privata e familiare, ivi compreso il tempo spendibile per collazionare titoli rivelatisi nei fatti più funzionali e maggiormente utili al superamento della procedura concorsuale per il passaggio di ruolo.

Ed a questo punto viene da dire: purtroppo; titoli rivelatisi agli ex comandanti solo all'atto del bando, non essendo stati in grado di reperire nelle pubblicazioni ufficiali il decreto (immagino del 23.07.2018) che disciplina l'accesso al ruolo ad esaurimento presente nelle premesse del bando, la cui conoscenza precoce forse li avrebbe messi in condizione di valutare percorsi formativi funzionali al passaggio.

Alla luce di quanto appena sopra argomentato, Le chiediamo e ci chiediamo pertanto Signor Ministro e Signori Capo Dipartimento se **l'Amministrazione è ancora interessata ad investire** sul personale del **ruolo Ispettori** sul quale fino ad ora ha puntato **affidandogli il comando di un Reparto,** con **un atto che**, anche se a procedura avviata, **riconosca e valorizzi quanto finora svolto**, atto che non potrà che ulteriormente motivare lo stesso personale che si è permesso di inoltrare la presente.

Premesso quanto sopra, se davvero si volesse cambiare rotta, se davvero si desidera premiare la meritocrazia e non i soliti noti che sono abili nel muoversi nei meandri dei giochi di potere, vi chiedo di voler attivare delle procedure straordinarie per sanare l'ingiustizia di cui sopra.

Qualora il mio appello rimanesse inascoltato, al pari di alcune interrogazioni parlamentari che a distanza di mesi non hanno avuto riscontro, metterò in campo tutte le iniziative utili affinché questa ingiustizia non passi inosservata.

Fiducioso che si tratti di un qualcosa che avete ereditato, rimango in attesa di un riscontro che finalmente segni un netto cambiamento di rotta in senso meritocratico.

Cordiali saluti:

SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE Co.S.P.
DOMENICO MASTRULLI

****
FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)
E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878